m_lps.41.REGISTRO UFFICIALE.U.0015202.09-09-2024

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI
**Dipartimento per le politiche sociali,
del terzo settore e migratorie**

Alla **Corte dei Conti**
Ufficio di Controllo di Legittimità sui Ministeri
dei servizi alla Persona e dei Beni Culturali
controllo.legittimita.min.serv.beni.cult@corteconticert.it

E p.c. All'**Ufficio Centrale del Bilancio**
Presso il Ministero del Lavoro e delle
Politiche sociali
RGS.UCB-LAVORO.GEDOC@pec.mef.gov.it

Oggetto: Decreto direttoriale n. 2 del 2 gennaio 2024, relativo all'approvazione e all'impegno della spesa per la Convenzione relativa alla regolamentazione dei rapporti tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali -Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale - Divisione III - Autorità di gestione programma operativo nazionale a valere sul Fondo sociale europeo Plus (FSE +). Programmazione 2021-2027 Coordinamento e gestione - INVITALIA in ordine al Supporto specialistico per le verifiche di gestione sugli interventi finanziati dal PN Inclusione e Lotta alla Povertà 2021-2027- CUP I81C23000720006.

Con riferimento al decreto in oggetto, e alla richiesta trasmessa da codesto Ufficio con nota del 6 febbraio 2024, protocollata in ingresso in pari data con il n. 41_2279, alla luce della recente riorganizzazione che ha interessato il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, si rappresenta quanto segue.
È in primo luogo interesse della Scrivente potenziare sia quantitativamente sia qualitativamente la dotazione organica degli Uffici, come rappresentato al Capo Dipartimento appena insediatosi con nota prot. n. 7721 del 22.04.2024, riguardo alla dotazione di personale negli Uffici dell'Autorità di Gestione del PN Inclusione 2021-2027, in cui è stata manifestata l'esigenza di acquisire personale qualificato che possa far fronte ai numerosi adempimenti comunitari ed evitare un utilizzo improprio delle risorse e del personale dedicato all'Assistenza Tecnica.
L'esiguità delle risorse interne e la complessità delle attività da portare avanti hanno quindi comportato la necessità di rivolgersi a Invitalia S.p.A. per l'attivazione di personale in possesso di competenze tecnico-specialistiche in materia di verifiche e controlli di programmi e progetti finanziati con fondi comunitari, con particolare riguardo alla normativa applicabile in materia di aiuti di Stato e appalti pubblici, nonché ai principi di ammissibilità delle spese, ai principi di contabilità pubblica e di revisione dei conti, come evidenziato nella richiesta prot. n. 1180 del 30 gennaio 2023. Si rassicura codesto Ufficio che ogni altra iniziativa finalizzata e potenziare il personale nei ruoli, sarà portata avanti dalla Scrivente Amministrazione.
Con riferimento alle ragioni di fatto e di diritto poste a fondamento dell'affidamento *in house*, ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 36/2023 si rappresenta altresì quanto segue.

L'art. 7, comma 2, del D. Lgs. 36/2023 stabilisce che *"Le Stazioni Appaltanti e gli enti concedenti possono affidare direttamente a società in house lavori, servizi o forniture, nel rispetto dei principi di cui agli articoli 1, 2 e 3"* richiamati nella premessa della valutazione di congruità predisposta in relazione alla Convenzione in commento. Lo stesso comma 2 prevede che "*le Stazioni Appaltanti e gli enti concedenti adottano per ciascun affidamento un provvedimento motivato in cui danno conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche"* e che *"in caso di prestazioni strumentali, il provvedimento si intende sufficientemente motivato qualora dia conto dei vantaggi in termini di economicità, di celerità o di perseguimento di interessi strategici. I vantaggi di economicità possono emergere anche mediante la comparazione con gli standard di riferimento della società Consip Spa e delle altre centrali di committenza, con i parametri ufficiali elaborati da altri enti regionali nazionali o esteri oppure, in mancanza, con gli standard di mercato".*
Nel caso di specie, trattasi di prestazioni strumentali, per le quali la stessa Relazione illustrativa del D.lgs 36/2023 precisa che *"Ai fini della legittimità dell'affidamento in house occorrerà, quindi, una motivazione incentrata prevalentemente su ragioni di convenienza economica, anche con riferimento a parametri oggettivi e predeterminati di rapporto qualità/prezzo. Più nello specifico, in linea con quanto previsto dal d.l. n. 77 del 2021, si è fatto riferimento agli standard della società Consip S.p.a.".*
Il nuovo Codice, in coerenza con il principio della fiducia di cui all'articolo 2, ha determinato quindi il superamento dell'onere di motivazione rafforzata richiesto nel quadro del d.lgs. 50/2016 e fondato sulla natura eccezionale e derogatoria dell'*in house*.

Con riferimento alla Convenzione in oggetto, si rileva che oltre all'oggettivo riscontro dei parametri economici rispetto alle alternative del mercato, in ordine ai quali è stata evidenziata una sostanziale congruità del servizio, come meglio dettagliato nella relativa relazione di congruità, sono stati richiamati tutti gli elementi qualitativi dell'offerta che consentono di verificare non solo l'effettiva congruità economica della stessa ma anche i "vantaggi per la collettività" della scelta di affidamento diretto in house, tra cui in particolare:

a) l'esperienza pregressa maturata presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali da parte di Invitalia. Quest'ultima, difatti, collabora stabilmente con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (Convenzione del 2019 e successivi Atti integrativi di gennaio 2021 e febbraio 2023), nell'espletamento delle attività di supporto alle verifiche amministrative finalizzate alla determinazione dei costi ammissibili e della spesa certificabile, relativamente alle operazioni a regia e a titolarità finanziate nell'ambito del PON Inclusione 2014-2020, del PO I FEAD 2014-2020 e del POC Inclusione 2014-2020;
b) l'avvio tempestivo dell'attività che garantisce la continuità operativa e tematica tra il ciclo di programmazione 2014-2020 e la nuova programmazione 2021-2027;
c) il coinvolgimento di risorse professionali con significativa esperienza aziendale e tematica che connota in modo sostanziale l'ottimale svolgimento delle verifiche di gestione sugli interventi cofinanziati dal Piano Nazionale Inclusione e Lotta alla Povertà 2021-2027 e rappresenta un parametro significativo nella valutazione dell'ottimale impiego delle risorse e dei vantaggi per la collettività. Sono stati indicati, infatti, i vari profili professionali impiegati, distinti in base all'esperienza professionale e al livello di inquadramento contrattuale in relazione con le principali competenze maturate;

d) l'esperienza pregressa presso altre Amministrazioni aventi ad oggetto il supporto tecnico e amministrativo in materia di verifiche di gestione sugli interventi cofinanziati dal Piano Nazionale Inclusione e Lotta alla Povertà 2021-2027 consentendo di massimizzare i "benefici per la collettività della forma di gestione prescelta…, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche" a cui si richiama l'articolo 192, comma 2, del D.lgs. n. 50/2016, oltre che i "vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione" nonché, per prestazioni strumentali, "i vantaggi in termini di economicità, di celerità o di perseguimento di interessi strategici in conformità all'articolo 7, comma 2 del D.lgs. n. 36/2023, garantendo un elevato standard di qualità del servizio.

Alla luce delle valutazioni suesposte, dunque, la Scrivente Amministrazione ha ritenuto che le disposizioni di cui all'art. 192 del DLgs. n. 50/2016 ed all'art. 7 comma 2 del decreto legislativo n. 36/2023 siano state rispettate decidendo, pertanto, di affidare il servizio oggetto della Convenzione ad Invitalia S.p.A

Resta ferma, in ogni caso, l'intenzione da parte dell'Amministrazione di provvedere a meglio esplicitare, in caso di futuri affidamenti ad enti *in house*, le ragioni di fatto e di diritto poste a fondamento dell'affidamento stesso, in coerenza con quanto richiesto dall'art. 7 del D. Lgs.36/2023.

Si resta a disposizione per ogni ulteriore chiarimento.

Cordiali saluti.

La Dirigente
Carla Antonucci

Firmato digitalmente da
ANTONUCCI CARLA
C=IT
O=MINISTERO DEL LAVORO E
DELLE POLITICHE SOCIALI

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 21 e 24 del D.Lgs. marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e successive modifiche e integrazioni.